

Comune di Villanuova sul Clisi

Provincia di Brescia

P.zza Roma 1 – 25089 Villanuova Sul Clisi (Brescia), codice fiscale 00847500170, partita IVA 00581990983. Telefono 0365 31 161 – 162,
www.comune.villanuova-sul-clisi.bs.it

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

- Utilizzo delle Risorse Decentrate 2014

L'anno duemilaquindici, il mese di agosto il giorno 11 a Villanuova sul Clisi (BS) presso la casa municipale sono comparsi:

da una parte

la delegazione trattante di parte pubblica in rappresentanza del Comune di Villanuova sul Clisi, nella persona del Segretario comunale unico componente della delegazione (deliberazione giunta 23 ottobre 2007, numero 71) autorizzato a sottoscrivere il presente dalla giunta comunale con deliberazione n. 49 del 06 agosto 2015;

dall'altra

la delegazione delle organizzazioni sindacali composta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, da:

Rappresentanze Sindacali Unitarie

Lucia Baga (CGIL)

Laura Bontempini (CISL - FPS)

Lorella Pasini (CISL – FPS)

Simona Fumana (CGIL)

e dai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

CGIL, Federazione Territoriale, Lavoratori Funzione Pubblica: Marco Drera;

CISL, Unione Sindacale Territoriale, Enti Locali Sanità Statali e Parastato: Giulio Squassina.

richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 (Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) e s.m.i.;
- gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999 del comparto Regioni Autonomie Locali – personale dipendente;
- l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999;
- i CCNL 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 31 luglio 2009;
- la nota del 05 Agosto 2015 (verbale n. 21) con la quale il Revisore Contabile, Maifrè Dott. Paolo Arturo, ha certificato la *relazione tecnico finanziaria ed illustrativa* del Segretario comunale (asseverata dalla Responsabile dell'Area Finanziaria: Lucia Baga);
- la deliberazione di giunta numero 78 del 19 Dicembre 2013 "*contrattazione decentrata integrativa, esercizio 2013/2014 – e determinazione delle risorse.*

premess che l'Agenda per la Rappresentanza Negoziata della pubblica amministrazione (ARAN), Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ha definito le seguenti *fasi procedurali* della contrattazione decentrata integrativa da osservarsi da tutte le amministrazioni del comparto:

- a. nomina del presidente e dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica, a cura della giunta;
- b. quantificazione delle risorse ed eventuale elaborazione delle direttive a cura della giunta;
- c. costituzione della delegazione di parte sindacale (a tal fine dovrà tenersi conto di tutti i soggetti sindacali previsti dall'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999: RSU e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria);
- d. acquisizione della o delle piattaforme rivendicative sindacali (la mancata presentazione della piattaforma, comunque, non è di impedimento all'avvio delle trattative, stante il principio generale di libertà negoziale e la posizione di parità di entrambe le parti contrattuali);
- e. svolgimento delle trattative;
- f. sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo;
- g. verifica della compatibilità degli oneri finanziari (a cura dell'organo di revisione contabile: questi verifica la coerenza delle clausole del CDI con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente);
- h. esame della giunta ed (eventuale) autorizzazione alla sottoscrizione;
- i. sottoscrizione definitiva del CDI (e trasmissione all'ARAN);

tanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

1 – Risorse decentrate

La parti approvano le schede allegato "A" "**utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**" ex articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999 (ovvero articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004), dando atto che da tali schede risulta:

Risorse aventi carattere di certezza stabilità e continuità (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004)	65.040,51	Istituti da finanziarsi con le risorse " stabili "	41.675,41
Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004)	18.800,77	Istituti da finanziarsi con le risorse " variabili " (compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi) e con l'eccedenza delle risorse stabili.	42.165,87
	83.841,28		83.841,28

2 – Compensi diretti ad incentivare la produttività

Le parti prendono atto della deliberazione giunta 26 maggio 2011 numero 33 con la quale l'esecutivo modificando il regolamento di organizzazione dell'ente ha fissato di criteri di valutazione e le "*fasce di merito*" ex articoli 4, 5 e 31 comma 2 del decreto legislativo 150/2009. Si allega una copia completa della suddetta deliberazione.

3 – Distribuzione degli incentivi

La quota delle risorse stabili destinate a finanziare gli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità è pari ad € 41.675,41 con un "avanzo" pari ad € 23.365,10 da destinare al finanziamento delle risorse variabili.

La quota complessiva da distribuire è pertanto pari ad € 42.165,87 ed è composta da: € 23.365,10 derivanti dall'eccedenza delle risorse stabili ed € 18.800,77 derivanti dalle risorse variabili come ben relazionato dal prospetto di costituzione e distribuzione del fondo allegato "A".

Le risorse variabili di euro 18.800,77 sono composte da due sole voci:

euro 5.600,77 ai sensi dell'articolo 15, co. 2, CCNL 1° aprile 1999 (incremento 1,2% sul monte salari 1997);

euro 13.200,00 ai sensi dell'articolo 15, co. 5, CCNL 1° aprile 1999 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche).

I suddetti euro **13.200,00** finanziano progetti mirati a migliorare quantità e qualità dei servizi offerti dal comune.

Fondo "A"

Progetto	Risorse 2014
Neve – esercizio 2013 (Bodei, Cocca)	3.350,00
Progetto area servizi alla persona supporto manifestazioni culturali (Beltrami)	0,00
Sostituzione del personale assente alla scuola materna (insegnanti ed educatrici)	1.200,00
Funzionamento ufficio demografico per assenze maternità	3.200,00
Supporto cucina Massolini Patrizia	300,00
Gestione del Centro Ricreativo Estivo – mese di luglio 2013 (Bontempini L., Cocca R., Pasini A., Massolini P.)	1.200,00
Progetto di polifunzionalità su diversi servizi (ad personam – scuolabus – handicap – sostituzioni) Ferretti Angioletta	300,00
Supporto disponibilità/disagio assenza personale ufficio servizi alla persona (Parma – Ragnoli)	1.000,00
Gestione interventi da personale comandato (Mora F.)	1.300,00

Supporto per sperimentazione nuovo sistema contabile (D.lgs. 118/2011) (Giacomini)	800,00
Progetto generale di recupero di efficienza, snellimento delle procedure amministrative - previa parcellizzazione e ingegnerizzazione - e informatizzazione (tutto il personale)	550,00
TOTALE	13.200,00

Alle suddette voci si aggiungono, per € **11.970,00** i fondi di cui all'art.17 del CCNL 1 aprile 1999: **Fondo "B"** per attività disagiate e specifiche responsabilità.

2014	
Compenso delle specifiche responsabilità (Fregoni-Giacomini) (Bonavetti-Seminario Da individuare con provvedimenti da parte delle PO.	5.200,00
Compenso per Ufficiali di stato civile ed anagrafe (n.2 dipendenti)	600,00
Indennità di rischio (n. 4 dipendenti)	1.745,00
Indennità di reperibilità	1.550,00
Maneggio valori	375,00
Orario prolungato e frazionato per autista scuolabus	500,00
Attività sportello immigrazione	800,00
Rientri effettuati per motivi di servizio	600,00
Disagio rientri domenicali ufficio polizia locale (Rodolfi)	600,00
Totale	11.970,00

Pertanto, al netto delle varie "indennità" e delle altre voci contrattuali suddette, le risorse da ripartire in base alle valutazioni individuali "**Fondo "C"**" del personale ammontano per il **2014**, ad euro **16.995,87**, a questi si aggiungono **550,00** euro del "progetto recupero efficienza" cui partecipano tutti i dipendenti comunali e che pertanto saranno ripartiti, ed esito positivo del progetto, sempre in

base a valutazione individuale e come meglio specificato nell'allegato "B", "Misurazione e valutazione della performance" e relative schede allegate. Di conseguenza:

valore effettivo dei "progetti" = 13.200,00 – 550,00 = 12.650,00 euro
valore della "valutazione individuale" = 16.995,87 + 550,00 = 17.545,87 euro
17.545,87 euro > 12.650,00 euro

Quadro Riassuntivo

	2014
<u>Totale fondo</u>	<u>€ 83.841,28</u>
Fondo "A" progetti	13.200,00
Fondo "B" disagio e altre indennità	11.970,00
Fondo "C" valutazione individuale	16.995,87
Fondo destinato agli istituti contrattuali stabili	41.675,41

5 – Criteri per la progressione economica

Ferma restando la facoltà dell'amministrazione di indire o meno le selezioni, l'accesso alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza è subordinato al possesso del requisito previsto dall'allegato "A", "Misurazione e valutazione delle performance"

6 – Criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro

Le parti danno atto della opportunità, al fine di garantire un migliore servizio all'utenza, di estendere l'orario d'ufficio e di apertura al pubblico anche alla giornata del *sabato* per l'ufficio servizi demografici.

Letto dalle parti, queste ritengono il presente conforme agli accordi raggiunti e pertanto lo sottoscrivono.

Lucia Baga (CGIL)

Laura Bontempini (CISL - FPS)

Lorella Pasini (CISL – FPS)

Simona Fumana (CGIL)

CGIL, Federazione Territoriale, Lavoratori Funzione Pubblica: Marco Drera;

CISL, Unione Sindacale Territoriale, Enti Locali Sanità Statali e Parastato: Giulio Squassina;

Il Segretario Comunale, Dott. Alessandro Tomaselli.

